

L'EDITORIALE

Lo zapping dell'orrore che ha ucciso la pietà

Bruno Cescon

Se di novità si può parlare nella vicenda dell'assassinio di Sarah Scazzi il fatto rilevante è che l'Italia sta vivendo i fatti a telecamere accese. Fin dall'inizio è stato un racconto minuto per minuto come a «Chi l'ha visto» quando la madre ha saputo in diretta del ritrovamento del cadavere della figlia. Così nelle progressive rivelazioni di particolari nuovi le luci dei riflettori, puntate sul fattaccio, non solo non si sono smorzate, ma anzi si sono ulteriormente ravvivate. Siamo ormai all'assedio permanente dei giornalisti di fronte alle case delle famiglie Scazzi e Misseri. Per la verità l'iniziativa non è stata solo dei media. Le due famiglie hanno cercato giornali e tv. Anche ieri la madre di Sarah ha concesso un'intervista alla Rai. E forse Sabrina, la cugina della vittima, la madre e lo stesso Michele hanno tentato di usare giornali e tv per i loro scopi, per dare una loro versione dei fatti.

Ha ragione chi ha sospettato questa frenesia di presenza nel circo comunicativo. Di fatto si è tenuta alta l'attenzione non tanto di chi svolge le indagini quanto di un pubblico che sembra sempre più assetato di particolari macabri. E al seguito della gran cassa delle notizie, dei colpi di scena, in questi ultimi giorni è straripata la presenza di curiosi: centinaia di persone, singolarmente o a gruppi, si sono recate ad Avetrana per vedere da vicino la casa di Sarah, quella dei Misseri, il luogo in cui sarebbe stato ritrovato il cellulare, il pozzo in cui è stato gettato il cadavere della ragazzina. Il flusso di gente è diventato così massiccio e invadente che le forze dell'ordine hanno dovuto isolare la zona con nastri e transenne. Ragazzi e adulti, ma anche molti anziani e famiglie con bambini, passano e sostano, scattano fotografie, girano video mettendosi in posa.

Il fenomeno non è nuovo: quello di Avetrana è solo l'ultimo esempio. **Segue a PAG 4**

GIUSTIZIA E POLITICA. Passa in Commissione al Senato la norma di salvaguardia per le alte cariche

Fini "protegge" Berlusconi

Il Fli vota il "Lodo Alfano" retroattivo, sospesi i processi. Il Pd: «Vergogna»

LA STORIA



Obama premia il vicentino Faggin

Il presidente Usa Barack Obama ha conferito al ricercatore italiano Federico Faggin la Medaglia Nazionale per la Tecnologia e l'Innovazione, il più alto onore del governo Usa agli scienziati. Faggin, nato a Vicenza e trasferitosi poi negli Stati Uniti, è il padre del primo microprocessore, il famoso Intel 4004. Faggin riceverà l'importante onorificenza alla Casa Bianca. **OPAG 19**

Via libera della commissione Affari costituzionali alla "retroattività" del lodo Alfano. L'emendamento del relatore Carlo Vizzini è stato approvato con 15 voti a favore e 7 contrari. La norma prevede che «i processi nei confronti del presidente della Repubblica o del presidente del Consiglio, anche relativi a fatti antecedenti l'assunzione della carica, possono essere sospesi con deliberazione parlamentare». Hanno votato a favore del provvedimento i 13 senatori di Pdl e Lega più il senatore finiano Maurizio Saia. «Sulla norma che prevede la sospensione anche di quei processi comincia-

ti prima del conferimento del mandato - spiega Saia - Fli è assolutamente d'accordo. Lo abbiamo già detto una ventina di giorni fa, lo abbiamo confermato con il voto». Critica l'opposizione: il segretario del Pd, Pierluigi Bersani, parla di provvedimento «vergognoso». «È indecoroso e vergognoso pensare di procedere ad una assoluzione per via parlamentare. Faremo barriera con tutte le forze che abbiamo».

Rimane invece fermo l'iter della legge elettorale: la Commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama ne ha parlato solo per pochi minuti. **OPAG 3**

Thiene

Il sindaco Busetti critica Bassano «Non ospitate film antiveneti»

OPAG 25

Bassano

«Congelata» l'elezione del segretario leghista

OPAG 38

La proposta

Ad Arzignano e Montebelluna la sinistra vuole il tricolore sempre

OPAG 31

L'ASSALTO. Comando armato in azione ieri sera: via un bilico di scarpe

Tavernelle, rapina da film

«Una rapina da film». Cinque rapinatori armati di pistole, incappucciati e violenti. Sono penetrati alla Edilsport Spa, una rivendita all'ingrosso di scarpe di Altavilla, e hanno sequestrato il titolare e tre dipendenti, legandoli e rinchiudendoli in uno stanzino. Li hanno depredati di denaro e orologi, poi hanno puntato al bersaglio grosso: 32 bancali di scarpe,

caricati su un camion con il quale sono scappati verso l'autostrada: il bottino è di quasi 100 mila euro.

«È stata una rapina da film», racconta il titolare, Silvano Mastella, 55 anni, ancora scosso dopo aver trascorso un'ora in balia dei malviventi. Una rapina da professionisti del crimine, di origine campana. È quella messa a segno nel tardo

pomeriggio di ieri a Tavernelle di Altavilla. Uno dei dipendenti è stato anche picchiato, prima di essere rinchiuso e legato con gli altri.

Solo dopo un'ora i quattro sequestrati sono riusciti a liberarsi dalle fasce con cui gli erano stati legati piedi e mani e a dare l'allarme. I carabinieri hanno avviato le indagini. **OPAG 18**

NAPOLI E CAGLIARI. Feriti negli incidenti tra polizia, manifestanti anti-discarda e allevatori sardi

Rifiuti e pastori, scontri in piazza

Una giornata di tensione quella di ieri, in Campania contro le discariche, in Sardegna per le proteste degli allevatori sardi. Cinque manifestanti arrestati, due autocompattatori - già fermi da giorni con le ruote squarciate - dati alle fiamme, il bilancio dei nuovi scontri da Terzigno, dove la popolazione si oppone all'apertura di una discarica di rifiuti. Manifestanti con le braccia alzate e donne in ginocchio hanno cercato di bloccare i mezzi, ma la polizia è riuscita a far riprendere il passaggio dei camion portando via la gente a braccia. Scontri e incidenti ieri anche a Cagliari, con i pastori in piazza per chiedere interventi urgenti. La svolta drammatica della manifestazione si è avuta quando le forze di polizia hanno reagito al lancio di bottiglie di vetro, con i lacrimogeni e una serie di cariche. **OPAG 4**

emergendo sulle pieghe del dibattito sull'evasione fiscale. In primo luogo le basi culturali di un eventuale patto tra categorie forti, aziende e sindacati. **OPAG 8**

IL DIBATTITO

Il fisco si può cambiare solo con un patto tra generazioni

Paolo Gurisatti

Vorrei riprendere un paio di questioni che stanno



Cultura

Il Premio Piovene a Mario Pirani: «Coronamento alla carriera»

OPAG 53



Calcio

Il Milan a Madrid steso da Ronaldo La Roma in casa cede al Basilea

OPAG 46

palladio IMPIANTI

Guardare al futuro del nostro ambiente oltre il domani

Solare Fotovoltaico Energy Technology
 Solare Fotovoltaico Solare Termico

PALLADIO IMPIANTI S.r.l.
 Via Roma 126, 36023 Longare (VI) Tel. +39 0444 554025
 Via Corderuga 118, 36023 Longare (VI) Fax +39 0444 956084
 E-mail: info@palladiimpianti.com
 www.palladiimpianti.com

VICENZA. In procura un doloroso caso familiare

Denuncia sua madre: le "nasconde" la figlia

Una giovane madre di 29 anni di Mossano ha denunciato la madre che sta a Grancona e il suo ex convivente di Villaga per sottrazione di minore. Secondo il suo racconto, da mesi la madre la boicotta perché praticamente non le fa vedere la figlia di 6 anni. Da agosto la nonna non vuole che la nipote frequenti la casa della figlia perché incontrerebbe il nuovo compagno, nel frattempo diventato marito, ritenuto non

adeguato. Eppure si tratta di un carabiniere dall'impeccabile stato di servizio. Tuttavia, il militare è entrato in rotta di collisione con la suocera e il padre naturale della bimba. La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta, ma soltanto a novembre il tribunale dei minori di Venezia deciderà a chi affidare la minore, che nel frattempo continua a stare di fatto con la nonna. **OPAG 14**

DA OGGI IN EDICOLA

IL MIO AMICO IN CUCINA PER CREARE...

CIOCOLATINI e STUZZICHINI

AL PREZZO SPECIALE di € 9,90

6^a USCITA ricettario + stampo a richiesta con il Giornale di Vicenza

TASSO BLOCCATO PRIMI SEI MESI

2,5%

CONTO SEMPREPIÙ RENDIMENTO

Rendimento lordo. Maggiori informazioni in tutte le filiali

Banca Popolare di Vicenza

Messaggio promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia al Foglio Informativo disponibile presso gli sportelli della Banca nonché sul sito internet www.popolarevicenza.it

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Vicenza 01020 9771597 169001